

gomitolrosa

**4aRTS**

QUARTA EDIZIONE

**2023**





CODICE OPERA:

**501**

TITOLO OPERA:

**BENESSERE AL  
TRAMONTO**

ARAZZO

Misure: 80x60cm

FRONTALE



CODICE OPERA: **501**

TITOLO OPERA:

**BENESSERE AL  
TRAMONTO**

LATERALE



Materiali utilizzati: lana filata e grezza Gomitolorosa, tela da pittura per base  
Tecnica utilizzata: UNCINETTO (catenelle, maglia bassa, maglia alta)

# DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

## OPERA COLLETTIVA

Nella nostra opera abbiamo cercato di seguire due delle tematiche richieste dal regolamento.

### BENESSERE

Siamo tre donne in riva al mare, in silenzio, una accanto all'altra, ammiriamo lo spettacolo che regala la fine del giorno: il cielo si colora, la pace e la quiete si aprono sull'orizzonte, è un momento nel quale la natura trasmette messaggi emozionali, donando uno stato armonico di salute.

Ma prima, quando il sole ancora accarezzava le rotondità dei nostri corpi, abbiamo lavorato a questo progetto per inviare un messaggio.

### AMBIENTE

Abbiamo ricamato un occhio, con dei fili di lana, su un tessuto riciclato (per la filosofia del riuso), l'abbiamo truccato per non rinunciare alla bellezza (che ci fa stare bene), abbiamo usato i colori dell'arcobaleno (per un desiderio di comunità in pace), e infine l'abbiamo rifinito con un contorno sfrangiato, ma con lo sguardo deciso rivolto ad una linea sottile, verde come la natura che ci circonda.

Un OCCHIO attento sul pianeta per preservare il mare e il territorio.

CODICE OPERA:

**501**

TITOLO OPERA:

**BENESSERE AL  
TRAMONTO**





CODICE OPERA:

**502**

TITOLO OPERA:

**L'AMORE  
UNISCE**

ARAZZO

Misure: 60X80cm

FRONTALE



CODICE OPERA: 502

TITOLO OPERA:  
L'AMORE UNISCE

LATERALE



Materiali utilizzati: lana filata e grezza Gomitolorosa, feltro per base

Tecnica utilizzata: FERRI DRITTI (Legaccio, Maglia Rasata),  
UNCINETTO (catenelle, maglia bassa, maglia alta)

## DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

### OPERA COLLETTIVA

Con questa creazione abbiamo voluto mettere l'accento sul mondo che vorremmo che con il nostro impegno sociale tentiamo di creare.

Lasciamo la descrizione alle parole di una poesia:

*Nel mondo che vorrei le lacrime sarebbero solo di gioia.*

*Nel mondo che vorrei le guerre sarebbero solo un triste ricordo.*

*Nel mondo che vorrei la ricchezza di questa straordinaria terra sarebbe equamente condivisa.*

*Nel mondo che vorrei il rispetto sarebbe la parola d'ordine per accedere ad ogni rapporto.*

*Nel mondo che vorrei la natura non sarebbe violentata.*

*Nel mondo che vorrei nessun bambino morirebbe di fame e nessun anziano morirebbe di solitudine.*

Nel mondo che vorremmo un'opera come questa non necessiterebbe di spiegazioni, non esisterebbe "la parte giusta del mondo" dove nascere, la fortuna non avrebbe nessun potere.

CODICE OPERA:

**502**

TITOLO OPERA:

**L'AMORE UNISCE**





CODICE OPERA:

**503**

TITOLO OPERA:

**PENELOPI AL  
LAVORO**

SCULTURA

TESSILE

Misura: 60x30x30 cm

FRONTALE



CODICE OPERA: 503

TITOLO OPERA: PENELOPI AL LAVORO



LATERALE



Materiali utilizzati: lana filata e grezza  
Gomitolorosa, legno per base e  
panchina

Tecnica utilizzata: FERRI DRITTI  
(Legaccio, Maglia Rasata), UNCINETTO  
(amigurumi, maglia bassa, maglia alta)

## DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

### OPERA COLLETTIVA

L'elaborato che presentiamo vuole far conoscere la variegata realtà del nostro gruppo, composto da persone di ogni età, soprattutto donne, ma anche qualche uomo, che di filo lavorano: chi a maglia, chi con l'uncinetto, chi con l'ago per ricamare.

La scena è ambientata dove sono iniziati i nostri incontri: nel parco di una bellissima villa settecentesca, quando ci siamo riunite la prima volta per farci compagnia mentre lavoravamo ai nostri progetti. Tre "Penelopi", rappresentate da tre laboriosi topolini, sono sedute su una panchina (realizzata con legno di scarto di falegnameria) in un prato tinto con materiali naturali e lavorano attingendo alle loro borse. Davanti, un bel cesto colorato, contiene coperte, giochi e piccoli rompicapo che abbiamo realizzato per la solidarietà sociale.

CODICE OPERA:

503

TITOLO OPERA:

PENELOPI AL  
LAVORO



CODICE OPERA: **504**

TITOLO OPERA:

Nonna Amarena e il suo Cibo da Favola

FRONTALE



SCULTURA TESSILE

Misura: 45x20cm cm

Materiali utilizzati: lana filata e grezza  
Gomitolorosa, filo di ferro per interno,  
perline per gli occhi, piattino di ceramica  
per base dolcetto



CODICE OPERA: **504**

TITOLO OPERA:

Nonna Amarena e il suo Cibo  
da Favola

LATERALE



DIETRO



Tecnica utilizzata:

UNCINETTO  
(amigurumi)



# DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

## OPERA INDIVIDUALE

Con la mia opera intendo parlare delle problematiche legate ai disturbi dell'alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza, attraverso una figura che possa stimolare pensieri positivi e capacità di trasformazione delle situazioni di disagio affinché con il gioco e l'informazione possano essere superate.

Amarena è una bambola cuoca così chiamata per la sua veste di questo colore. L'abito è decorato da un pizzo di cotone bianco come anche il grembiule e la cuffia. Nonna Amarena è corredata da un piccolo dolcetto che è la "sorpresa" che "arriva di soppiatto...."

Ed ecco brillare un pensiero positivo, che con la competenza e l'esperienza delle persone che come Nonna Amarena hanno vissuto un disagio infantile e giovanile legato al cibo, ora possono averlo superato e in età matura possono trasmettere la loro esperienza a chi è bambino o giovane e può uscire dai disturbi alimentari con quella stessa gioia che accompagna la riuscita di un percorso arduo ma superabile.

## L'OPERA E' STATA ACCOMPAGNATA DA UNA FILASTROCCA

Nonna Amarena è una vecchina, che come tutti, è stata bambina, tra un capriccio e una preferenza, al cibo faceva resistenza,

"Su Amarena, Ti devi sforzare!" Diceva la mamma un po' per giocare, ma nulla Amarena mangiava, e la mamma si preoccupava.

Amarena cresceva, e lo zucchero amava, ma così ingrassava. "Insomma!" Disse la Sua mamma, "troviamo la giusta forma!" Ed eccosi formata Dolce Nonna Amarena, è passato del tempo da quando è stata sgridata, oggi è una Dolce Nonna Cuoca. Via ogni pensiero, via ogni rifiuto, al cibo ogni giorno da il bevenuto, e così ha preparato, un bel tavolo apparecchiato. Dall'Italia alla Cina che profumo c'è in cucina, e per questo ha invitato tutti i bimbi del creato. Le verdure colorate tutte insieme sono radunate, tra loro arriva di soppiatto, un dolcetto benfatto.... "No bambini! Non scartate le verdure colorate, non vi aspettano abbuffate ma energie equilibrate, stare bene non è male se impariamo a mangiare!

Non sprecare, ma gustare ogni cibo di Terra e Mare". Nonna Amarena vuole aiutare chi dal cibo è disturbato, troppo o poco inventiamo un nuovo gioco, ci può stare con gioia di aiutare a ritrovare il piacere della "tavola", piccoli a grandi.....come in una "Favola".

CODICE OPERA:

504

TITOLO OPERA:

Nonna Amarena e  
il suo Cibo da  
Favola



CODICE OPERA: **505**

TITOLO OPERA:

**Oltre la Tempesta**

FRONTALE



ARAZZO

Misura: 60X75 cm

Materiali utilizzati: lana filata  
Gomitolorosa, cotone, gancetto  
recuperato da una lattina

CODICE OPERA: 505

TITOLO OPERA:

Oltre la Tempesta

LATERALE



Tecnica utilizzata: UNCINETTO (maglia bassa, maglia alta, catenelle)

Tecnica Jacquard

# DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

## OPERA INDIVIDUALE

Oltre la tempesta è un'opera dedicata a chi ha superato mille tempeste e non si è mai arreso.

Nella vita di ciascuno di noi le tempeste non mancano, di varia natura e genere.... Il mare ha da sempre una doppia valenza, può essere fonte di avventura, vita e nutrimento, culla nella quale sentirsi al sicuro nel lento andirivieni dei flutti, oppure può diventare luogo di terrore e smarrimento, presagio funesto di una terribile tempesta dalla quale forse non si uscirà vivi.

A volte ci si può sentire in balia delle onde, lontano dalla terra ferma, da un porto sicuro, e ci sembra che la luce di quel faro che ci guida si allontani sempre di più.

Ma è proprio in quei momenti che scopriamo noi stessi e ci conosciamo e come marinai aggrappati all'albero maestro affrontiamo scogli e cerchiamo nuovi approdi.

Ci mettiamo di nuovo al timone e per quanto stanchi di farlo ci scopriamo capaci di sfidare il vento e riportare la nave sulla rotta. Fin quando la vita nella sua ineguagliabile bellezza ci mostrerà nuovi orizzonti con le sue mille sfumature finalmente capiremo che alla fine non si muore.

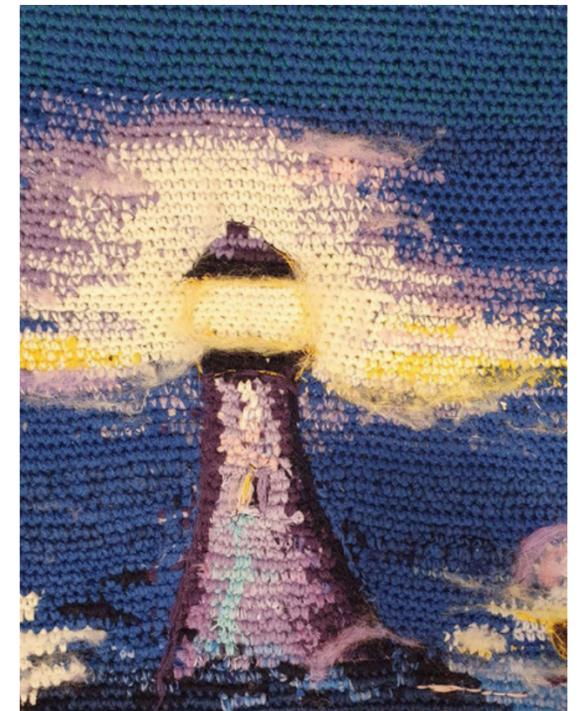
NO, alla fine si rinasce.

CODICE OPERA:

**505**

TITOLO OPERA:

**Oltre la Tempesta**





CODICE OPERA: **506**

TITOLO OPERA:

**Una Finestra di Luce**

FRONTALE



DESIGN

Misura: 60X75 cm

Materiali utilizzati: lana  
filata Gomitolorosa, Light  
Box in legno riciclato,  
presa elettrica

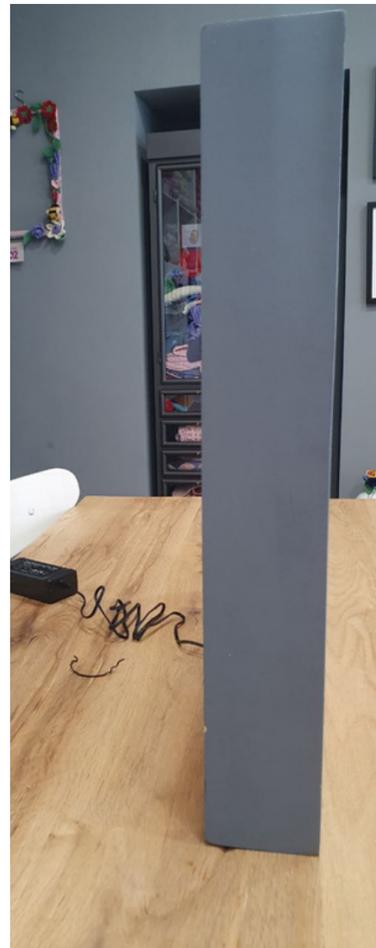


CODICE OPERA: 506

TITOLO OPERA:

Una Finestra di Luce

LATERALE



Tecnica utilizzata:  
Tessitura a mano  
garza da 5 tessuta a mano  
su telaio manuale a 4 licci

DIETRO



# DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

## OPERA INDIVIDUALE

Strade diverse si incontrano e creano legami, percorsi differenti, che costruiscono, si annodano, disegnano assieme storie.

Questi incontri creano tessuto, di vita, di unione, di aiuto. Ma c'è altro, guardando più vicino, là dove si crea l'incontro, si intreccia la relazione, si allarga uno spazio, proprio là dove la luce si insinua, nascono forme nuove, dove la materia è costruita dai vuoti.

Anche questo è un intreccio, uno scambio, un dialogo, tra luce e colore, materia e sensazione. Uno scambio che diventa azione, energia. Quell'energia costruttiva che regola l'intreccio nel dare luce allo spazio e spazio alla luce.

L'opera è nata dall'esigenza di utilizzare il mio linguaggio artistico creativo e comunicativo che è la tessitura ed inserirlo in una cornice di luce che raccontasse il materiale e l'immateriale che nasce da un incontro e da una relazione tra fili e storie diversi. Ho quindi inserito la garza da me tessuta all'interno di una lampada "light box" riciclata che faceva parte di una mia vecchia opera.

CODICE OPERA:

**506**

TITOLO OPERA:

**Una Finestra di  
Luce**



CODICE OPERA: **507**

TITOLO OPERA:

**Per Non Dimenticare**

FRONTALE



SCULTURA TESSILE

Misura: 70X50X35 cm

Materiali utilizzati:

lana filata

Gomitolorosa,

rete di acciaio

CODICE OPERA: **507**  
TITOLO OPERA:  
**Per Non Dimenticare**

LATERALE



DIETRO



Tecnica utilizzata:

Uncinetto - Maglia Bassa, Maglia Alta, Catene /  
Ferri - Maglia Rasata / Tessitura a mano

# DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

## OPERA INDIVIDUALE

La tematica scelta è la solidarietà; l'opera che ho realizzato è dedicata a tutte le donne vittime di violenza. Rappresenta quegli spazi presenti in ogni città che ci fanno da monito e ci ricordano ogni giorno camminando per strada, quello che sfortunatamente sentiamo o leggiamo troppo spesso sui media. Nel realizzare questo lavoro mi sono immedesimata e coinvolta emotivamente come donna, mamma, sorella e amica.

L'albero che passeggiando vedo vicino alle panchine rosse, mi rammenta con i suoi rami protesi verso la luce, anche se spoglio e secco, che grazie alle cure e il trascorrere del tempo, a primavera la natura rinasce sempre e simboleggia il ritorno alla vita.

La base è stata fatta utilizzando una rete in acciaio alla quale la lana di due colori lavorata a tessitura crea la trama di un pavimento urbano. La panchina ha i supporti verticali in acciaio sagomati manualmente e rivestiti a mano con ago e uncinetto, come anche la seduta.

Le scarpe sono realizzate con ferri e l'uncinetto, mentre il solo tacco è imbottito con lana grezza. L'albero della vita è stato lavorato ai ferri e imbottito anch'esso utilizzando la lana grezza, le foglie all'uncinetto e i fiori con ago. Il verde dell'aiuola è lavorato a tessitura, e sul prato foglie e ciuffi d'erba sono all'uncinetto. Completano la composizione la rosa lavorata a uncinetto.

CODICE OPERA:

**507**

TITOLO OPERA:

**Per Non  
Dimenticare**





CODICE OPERA: **508**

TITOLO OPERA:

**Il Mondo che Vorrei**

FRONTALE



SCULTURA TESSILE  
Misura: 40x40x20 cm

Materiali utilizzati:  
lana filata  
Gomitolorosa, tela  
da pittura



CODICE OPERA: **508**

TITOLO OPERA:

**Il Mondo che Vorrei**

LATERALE



DIETRO



Tecnica utilizzata:

Uncinetto: Amigurumi, Catenelle, Maglia Alta,  
Maglia Bassa, Punto Nocciolina



## DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

OPERA COLLETTIVA

*Il Mondo che Vorrei*

*Paesi e colori negli occhi, cuori per l'accoglienza e fiori come regalo di benvenuto*

Il mondo che vorrei è quello che potremmo guardare con gli occhi dei bambini di qualsiasi etnia e religione;

Il mondo che vorrei è quello dove non esistono imperialismi occidentali né orientali, politici né economici, religiosi né ideologici;

Il mondo che vorrei è quello in cui ogni uomo parla con il cuore al cuore degli altri uomini;

Il mondo che vorrei è quello in cui i popoli si incontrano e si arricchiscono reciprocamente nel rispetto della propria individualità e diversità;

Il mondo che vorrei è quello in cui i diritti non sono calpestati, si comprende la sofferenza degli altri e si rispetta la dignità di tutti;

Il mondo che vorrei è quello in cui si salvaguarda la natura con pratiche sostenibili, buoni comportamenti e educazione, così da godere dei suoi straordinari tesori.

Nel mondo che vorrei le persone trattano le altre persone con cura come fossero fiori, per godere della felicità di vedere l'altro come un compagno e non come nemico perché siamo tutti sotto lo stesso cielo... stellato!

CODICE OPERA:

**508**

TITOLO OPERA:

**Il Mondo che  
Vorrei**

CODICE OPERA: 509

TITOLO OPERA:

"L'Appartenenza"

FRONTALE



ARAZZO

Misura: 100X85cm

Materiali utilizzati:

lana filata

Gomitolorosa,

telo di tessuto per

base



CODICE OPERA: 509

TITOLO OPERA:

"L'Appartenenza"

Tecnica utilizzata:

Uncinetto: Uncinetto - Maglia Bassa, Maglia Alta e  
Punto Festone ad Ago



LATERALE



# DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

## OPERA COLLETTIVA

*(come sistema complesso per raggiungere l'armonia)*

I singoli uccellini che formano lo stormo sincronizzano il loro movimento con lo scopo di mantenere il gruppo coeso e di poter reagire collettivamente agli attacchi dei predatori esterni.

Questo fenomeno collettivo e' generato da un meccanismo imitativo che permette ad ogni uccellino di adattare la direzione e la velocita'del volo a quelle degli uccellini piu' prossimi.

Una sorta di passaparola per garantire l'Armonia del Volo di Gruppo. A naso all'insu' per osservare e prendere spunto dall'armonia, dalla coesione e dall'appartenenza dello stormo.

Grazie ai signori Giorgio Parisi e Giorgio Gaber che ci hanno ispirato in questo nuovo lavoro di gruppo.

CODICE OPERA:

**509**

TITOLO OPERA:

"L'Appartenenza"



CODICE OPERA: **510**

TITOLO OPERA:

"Rinascita"

FRONTALE



ARAZZO

Misura: 60x85cm

Materiali utilizzati:

lana filata

Gomitolorosa,  
canne di bambù

CODICE OPERA: 510

TITOLO OPERA:

"Rinascita"

Tecnica utilizzata:

Uncinetto: Uncinetto - Maglia Bassa, Maglia Alta e catenelle



LATERALE



## DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

### OPERA COLLETTIVA

L'ambiente è l'argomento di questa opera. In particolare la rigenerazione della natura dopo un incendio e il meraviglioso percorso di recupero che compie con forza ed intensità.

Vogliamo focalizzare la nostra e la Vostra attenzione su cosa significhi per l'ambiente il danno legato ad un incendio. Il valore di un bosco non è limitato al valore materiale delle piante che lo compongono o della terra su cui affondano le radici, ma è caratterizzato da una serie di benefici che il bosco stesso dona anche a chi non lo possiede.

Ha una dimostrata attività di protezione dai cambiamenti climatici, di stabilizzazione del terreno e ancor più preziosa funzione naturalistica poiché con la vasta varietà di alberi che lo compongono conserva essenze rare o in via di estinzione ed immette costantemente nell'atmosfera un vitale ricambio di ossigeno di cui gli alberi sono gli insostituibili elaboratori.

Inoltre i boschi hanno una fondamentale funzione di attrazione turistica e un indiscutibile valore paesaggistico. L'uomo deve capire l'importanza del danno ecologico derivante da un incendio, il danno prodotto infatti è difficilmente riparabile e comunque occorrono diversi anni affinché si possano recuperare gli spazi distrutti. E' basandoci su questi fattori reali, in considerazione del danno ambientale derivante da un incendio, che vogliamo sensibilizzare il maggior numero possibile di persone attraverso la realizzazione di un'opera manifatturata con l'uncinetto, dove si pone al centro l'albero che rinasce dalle ceneri.

L'albero quindi come sinonimo di natura vitale che, nonostante le devastazioni causate dai cambiamenti climatici e ancor più dall'uomo, rinasce ancora più vigoroso e forte vincendo le fiamme che lo hanno distrutto, riacquistando gli spazi perduti.

La nostra opera è realizzata utilizzando colori grigio, rosso e nero per riprodurre l'effetto delle fiamme e della cenere, mentre l'albero, che simboleggia la rinascita, è rappresentato con i colori verde, arancione, marrone e giallo.

Il tutto poggiato su base rettangolare in canna di bambù

CODICE OPERA: **511**

TITOLO OPERA:

"Il Paese del Benessere"

SCULTURA TESSILE

Misura: 90X60cm

Materiali  
utilizzati: lana  
filata  
Gomitolorosa,  
Fil di Ferro,  
Tappeto  
Erboso



FRONTALE

CODICE OPERA: **511**

TITOLO OPERA: "Il Paese del Benessere"



LATERALE

Tecnica utilizzata:  
Uncinetto - Tricotin, Amigurumi /  
Ferri - Maglia rasata

## DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

### OPERA COLLETTIVA

LA DESCRIZIONE E' AFFIDATA AD UNA FAVOLA

C'era una volta, in un lontanissimo paesino circondato da prati verdi, una pecora di nome Lana. Lana aveva una vita felice e serena, ma si sentiva sempre un po' troppo accaldata e impacciata a causa del suo folto manto. Un giorno, un gruppo di pastori venne a rassicurarla, offrendole una tosatura che le avrebbe portato sollievo. Lana accettò e si sorprese di quanto fosse piacevole sentirsi più leggera e fresca. I pastori però si chiesero: "Cosa ne facciamo della lana tosata? È un rifiuto speciale". "Portiamola in lanificio per trasformarla in tanti gomitoli colorati da regalare ai nostri amici". Nel paese divenne usanza incontrarsi per condividere la passione del lavoro a maglia.

Tutto iniziò da Matteo, un nonno, che dopo aver perso la sua amata moglie si sentiva triste e solo. Sua moglie amava lavorare ai ferri, così Matteo decise di imparare quest'arte per portare con sé i dolci ricordi della sua compagna e onorare la sua memoria: ogni punto e ogni maglia rappresentavano il loro amore. Con i suoi nuovi "amici di lana" era solito trovarsi all'aperto e raccontarsi.

Tom, un giovane atleta, prima di ogni gara affrontava un'ansia da prestazione molto forte. Un giorno, il nonno gli suggerì di provare a lavorare a maglia per rilassarsi e liberare la mente dalla tensione. Il lavoro ai ferri lo aiutava ad alleggerire il carico di stress e tensione, rendendolo più concentrato e tranquillo durante le competizioni sportive portandolo alla medaglia olimpica.

C'era poi il nipotino Luca che aveva imparato questa meravigliosa arte da sua nonna. Attraverso il lavoro a maglia imparò la pazienza e l'attenzione ai dettagli.

Una dolce bambina di nome Sofia, costretta su una sedia a rotelle che sentiva un senso di isolamento trovò, attraverso il lavoro a maglia, un modo per socializzare e superare i suoi limiti.

Marta, che aveva una mente sempre turbolenta, che saltava da un pensiero all'altro, prese in mano gli aghi da maglia e scoprì che poteva concentrarsi sul "qui e ora". Il lavoro a maglia le permise di dedicarsi completamente all'attività e di trovare un senso di pace e tranquillità interiore.

E infine c'era Elena, una paziente oncologica, che affrontava una difficile battaglia contro la malattia. La lana e il lavoro a maglia divennero una fonte di forza e coraggio per lei. Durante le terapie Elena trascorreva il suo tempo a lavorare a maglia, trovando sollievo e motivazione nelle sue creazioni. Il lavoro a maglia le ricordava costantemente la sua determinazione a combattere e a superare ogni ostacolo.

Così nel paesino, circondato dai prati verdi, la lana e il lavoro a maglia fecero miracoli!

La morale di questa favola è che il lavoro a maglia può apportare un giovamento incredibile nella vita di ognuno di noi: aiutare l'ambiente, portare conforto, alleggerire lo stress, insegnare pazienza e attenzione, aiutare a socializzare e superare i limiti, dare serenità e concentrazione e persino trovare la forza interiore per affrontare le avversità



CODICE OPERA: **512**

TITOLO OPERA:

**Van Gogh Mood**

SCULTURA TESSILE

Misura: 30x22x30cm

Materiali  
utilizzati: lana  
filata  
Gomitolorosa,  
Fil di Ferro e  
Adesivante



FRONTALE

CODICE OPERA: **512**

TITOLO OPERA: **Van Gogh Mood**

DALL'ALTO



Tecnica utilizzata:  
Uncinetto: Maglia bassa, Maglia  
Alta, Catenella e Pon Pon



## DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

CODICE OPERA: 512

TITOLO OPERA: Van

Gogh Mood

### OPERA INDIVIDUALE

I girasoli sono simboli di gioia e gratitudine, creature dalla grande corolla protese verso la felicità.

Tra i girasoli scompaiono le differenze (si percepisce appena quello tutto colorato); sono tutti uguali.

L'umanità è inclusa senza distinzione di sorta.

L'umanità tutta deve però a sua volta rispettare ciò che gli viene offerto.

Pace e amore sono fondamentali per il mantenimento dell'equilibrio bio - eco sistema.



CODICE OPERA: **513**

TITOLO OPERA:

*E' L'Amore che Fa fiorire le Persone e la Natura*

SCULTURA TESSILE

Misura: 30cm di diametro

Materiali utilizzati:

lana filata

Gomitolorosa, e  
cerchio di metallo



FRONTALE

CODICE OPERA: **513**

TITOLO OPERA:

E' L'Amore che Fa fiorire le Persone e la Natura

LATERALE



TECNICA UTILIZZATA:  
Uncinetto: Punto basso

## DESCRIZIONE DELL'OPERA INVIATA DAL PARTECIPANTE

CODICE OPERA: **513**

TITOLO OPERA:  
E' L'Amore che Fa  
fiorire le Persone e la  
Natura

### OPERA INDIVIDUALE

Attraverso l'Amore le persone così come la natura, hanno la possibilità di fiorire. L'importante è metterci il cuore...

